



COMUNE DI VARISELLA

Città Metropolitana di Torino

Prot. 1060 li 25/03/2016

Alla Corte dei Conti della Regione Piemonte
Sezione regionale di controllo
Via Roma 305
10100 Torino

p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale per la successiva comunicazione alla conferenza dei capigruppo o per la lettura in occasione del primo consiglio comunale utile

SEDE

OGGETTO: *Relazione sui risultati conseguiti dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.*

A mente di quanto dispone l'ultimo capoverso del comma 612¹ dell'art.1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", il sottoscritto Sindaco del comune intestato espone la seguente relazione.

In seguito alla emanazione della norma questa amministrazione ha adottato i seguenti atti:

1. Piano di razionalizzazione delle società partecipate - ALLEGATO 1
2. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/03/2015 - ALLEGATO 2

I principi a cui si è ispirata l'azione di questa amministrazione, contenuti nella norma, sono stati:

1. (co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettevano strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) potevano realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore. La norma richiedeva la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. In ogni caso la mobilità non poteva avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.
2. (co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale fossero pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviavano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale

¹ Al fine di una corretta comprensione del presente documento da parte di chi lo leggerà sul sito istituzionale dell'ente, la norma citata dispone:

" [...] 612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. **Entro il 31 marzo 2016**, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. [...]"

informativa recavano il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni venivano comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

3. (co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procedeva alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.
4. (co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società potevano concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove avevano sede le società interessate da eccedenze di personale.
5. (co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiavano di vantaggi fiscali se procedevano allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Andavano inoltre tenuti presente i seguenti punti:

- *Nel caso di scioglimento, da deliberare entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) gli atti e le operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.*
- *Se lo scioglimento riguardava una società controllata indirettamente: le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrevano alla formazione del reddito e del valore della produzione netta; le minusvalenze erano deducibili nell'esercizio in cui erano realizzate e nei quattro successivi.*
- *Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni fosse avvenuta ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrevano alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze erano deducibili nell'esercizio in cui fossero realizzate e nei quattro successivi.*
- *L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguardava sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.*
- *In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% doveva essere riconosciuto il diritto di prelazione.*

Le partecipazioni societarie

Il comune di Varisella partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Igiene ambientale con una quota del 1,09%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Varisella, oltre a far parte della ex Comunità Montana di Valli di Lanzo Ceronda e Casternone ora Unione Montana omonima, partecipa al seguente Consorzio:

- CISA per la gestione e organizzazione della raccolta e smaltimento rifiuti con una quota del 1,56%.

L'adesione alla Comunità Montana e la partecipazione ai Consorzi, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

SIA - Servizi Intercomunali per l'Ambiente

SIA Srl, Servizi Intercomunali per l'Ambiente, è società di diritto privato a totale capitale pubblico.

Data di costituzione 12/01/2004

Durata della società fino al 31/12/2050

La società è divenuta operativa il 6 febbraio 2004 a seguito del conferimento del ramo aziendale di CISA relativo alla titolarità della Discarica di Grosso e la gestione dei Centri di Raccolta ubicati sul territorio del Consorzio CISA.

Dal 2008 le quote di partecipazione societaria sono passate direttamente in capo ai Comuni del bacino CISA. Soci sono i 38 Comuni del territorio di bacino 17A:

- Ala di Stura
- Germagnano
- Rocca Canavese
- Balangero
- Givoletto
- San Carlo Canavese
- Balme
- Groscavallo
- San Francesco al Campo
- Barbania
- Grosso
- San Maurizio Canavese
- Cafasse
- La Cassa
- Traves
- Cantoira
- Lanzo Torinese
- Usseglio
- Ceres
- Lemie
- Val della Torre
- Chialamberto
- Mathi
- Vallo Torinese
- Ciriè
- Mezzenile
- Varisella
- Coassolo Torinese
- Monastero di Lanzo
- Vauda Canavese
- Corio
- Nole
- Villanova Canavese
- Fiano
- Pessinetto
- Viù
- Front

SIA svolge, per conto dell'Autorità di Bacino Ato-R, l'attività di gestione della Discarica di grosso (di cui è proprietaria) e, per conto del Consorzio CISA, delle dieci ecostazioni (Centri di Raccolta) dislocate sul territorio del Consorzio medesimo.

L'attività di smaltimento rifiuti presso l'impianto di Grosso avviene su indicazione e pianificazione dell'Autorità Territoriale d'Ambito Ato-R torinese, a servizio di un bacino esteso a tutta la Provincia di Torino.

SIA è proprietaria della Discarica di Grosso – Località Vauda Grande, il sito in cui viene conferito il rifiuto solido urbano dei Comuni del bacino 17A, che gestisce con proprie risorse e da cui mediante apposita convenzione con la Società ASJA AMBIENTE si produce energia da biogas.

SIA, inoltre, fornisce numerosi servizi al cittadino per conto del Consorzio CISA "Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente", il Consorzio di bacino costituito ai sensi della L.R. 24/2002, a cui sono attribuite funzioni di governo relative alla gestione dei rifiuti urbani dalle leggi nazionali e regionali.

In particolare SIA s.r.l fornisce i seguenti servizi:

- I organizzazione del punto informativo di Ciriè - via Trento 21/d;
- II conduzione del servizio Numero Verde di assistenza agli utenti;
- I gestione della tariffa di igiene ambientale;
- II gestione delle Ecostazioni consortili;
- I vigilanza sugli appalti dei servizi di raccolta;
- II promozione delle attività di comunicazione ai cittadini.

La Società SIA Srl è di proprietà del comune per l' 1,09%.

Il comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 39 del 28/12/2007 in seguito alla trasformazione del Consorzio CISA in Società a norma della L.R. 24/2002 e dell'art. 35- c. 8 dell L.448/2001.

Ai sensi degli articoli 14, 15 e 16 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 Amministratori. L'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un massimo di 3 esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci dell'11 giugno 2013, rimarrà in carica per un triennio e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

I componenti del Consiglio di Amministrazione , che svolgono incarico a titolo gratuito.

Dati contabili

	2011	2012	2013
Totale attivo	9.653.708,00	11.380.174,00	11.373.430,00
Totale passivo	9.653.708,00	11.380.174,00	11.373.430,00
Capitale sociale	1.283.000,00	1.283.000,00	1.283.000,00
Patrimonio Netto	1.539.111,00	1.645.056,00	1.758.119,00
Valore della produzione	3.830.795,00	5.297.286,00	5.652.412,00
Costo della produzione	3.593.247,00	4.986.249,00	5.340.808,00
Utile d'esercizio	76.626,00	105.945,00	113.063,00

Volumi di rifiuti smaltiti: 50.236 tonnellate

Numero abitanti serviti nel territorio del Consorzio CISA: 99.405

La Società SIA Srl, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana).

Nell'anno 2015 è stata mantenuta, secondo le intenzioni dell'Amministrazione, la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

Responsabile del procedimento di razionalizzazione è il Segretario Comunale, Dott. Bertino Luca Francesco

Il presente documento, con gli allegati citati, viene inviato alla sezione di controllo della Corte dei Conti della Regione e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nell'area dell'Amministrazione Trasparente, sottosezione di 1° livello denominata: "enti controllati" – società partecipate.



Il Sindaco

Dr. Colombatto Mariarosa

